



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1°

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE - tel. 0823/ 435949 - fax 0823/ 402625 - C.F. 93086020612

PEC: ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail: ceic8av00r@istruzione.it sito web www.aldomoromaddaloni.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA –FAMIGLIA

SCUOLA PRIMARIA

Anno scolastico 2024-25

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "A.MORO" DI MADDALONI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO IL D.P.R. n.249/1998 e il D.P.R n 235 /2007”Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTE le Linee di indirizzo “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa” trasmesse con nota Miur 22/11/2012, prot. n. 3214;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la nota MIM n. 5274 dell’11 luglio 2024 “Disposizioni in merito all’uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione ”-A.S 2024-25;

VISTA la delibera n. 11 del Consiglio di Istituto del 14.09.2024;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione , oltre che dello studente , della scuola , della famiglia e dell’intera comunità scolastica ;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento , ma una comunità organizzata dotata di risorse umane , materiali e immateriali , che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione ,partecipazione e rispetto dei regolamenti.

STIPULA

CON LA FAMIGLIA DELL’ALUNNO.....

FREQUENTANTE LA SCUOLA PRIMARIA IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE:

L’ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA:

- a creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- a offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;

- ad operare secondo le Indicazioni Nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- a favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- a far rispettare le norme di comportamento durante tutte le attività didattiche, la ricreazione e i laboratori;
- ad offrire un ambiente di apprendimento - fisico e digitale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
- a procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle UDA (Unità di Apprendimento) progettate ed ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- a comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica e agli aspetti inerenti il comportamento;
- a mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti gli studenti;
- a offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- a prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo;
- a promuovere l'insegnamento scolastico dell'"Educazione civica", secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalla Nota MI n. 35 del 22 giugno 2020, ovvero sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- a trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- a considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli; rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;
- a instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- a mantenere sempre aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (sito web, registro elettronico), firmando tempestivamente gli avvisi ;
- a partecipare ai colloqui scuola-famiglia e agli altri momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, assemblee, riunioni, in videoconferenza o in presenza, in cui vengono illustrati il P.T.O.F., il Protocollo di Sicurezza della scuola e le attività che saranno svolte nel corso dell'anno);
- a tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche,
- a verificare che lo studente segua gli impegni individuali e le regole della scuola;
- a sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa assicurandone la frequenza e la puntualità, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai casi eccezionali;
- ad aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- a prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
- ad intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno;
- ad adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- a condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento o ricercarne diverse da adottare per casi particolari (le sanzioni, infatti, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica);
- a delegare su apposito modulo predisposto, l'eventuale ritiro del minore a carico di terzi;

L'ALUNNO, COMPATIBILMENTE CON LA PROPRIA ETÀ SI IMPEGNA A:

- Considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
- Rispettare se stesso/a, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo e i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo;
- Essere leale e solidale con i compagni;
- Svolgere regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;

- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;
- Conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
- Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online
- Rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare , anche per scopi didattici**
- Appuntare giornalmente i compiti da svolgere a casa sul diario cartaceo personale**
- Utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali (pc e tablet) nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui; prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche
- Rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato
- Rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
- Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ione Renga

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell' art.3, comma2, del D Lgs 39/93)*

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali. I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

(Tagliare lungo la linea tratteggiata e compilare la dichiarazione da restituire alla Scuola)

Il/la sottoscritto/agenitore/tutore

Il/la sottoscritto/agenitore/tutore

dell'alunno/a.....classesezioneplesso.....

SOTTOSCRIVE

il Patto educativo di Corresponsabilità a.s. 2024-25 con l' I.C. A. Moro di Maddaloni, impegnandosi a rispettarlo.

Maddaloni,

Firma genitore/tutore

Firma genitore/tutore

Nel caso in cui il modello sia sottoscritto da uno solo dei genitori occorre sottoscrivere anche la seguente dichiarazione:

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la patria potestà dell'alunno/a il quale conosce e condivide le scelte esplicitate.

.....